PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 144 di venerdì 30 giugno 2000

Telefonini e salute

Il vademecum, redatto dall'Ispel e dal Cnr, per chi utilizza il cellulare. Cinque semplici regole.

Per quanto riguarda l'elettrosmog da telefonini, in Italia non esiste ancora una legge che stabilisca i limiti del campo irradiato da un apparecchio cellulare.
Anche se gli studi concernenti gli effetti che questo tipo di elettrosmog potrebbe determinare sulla salute (in particolare ricerche riguardo alla possibile insorgenza di leucemie, di cancro, di cefalee e di disturbi del sonno) non sono ancora stati completati, gli esperti tuttavia auspicano una omologazione dei telefonini anche per quanto riguardo alla salute.

In attesa di una regolamentazione dell'elettrosmog da cellulari, il Cnr e l'Ispel hanno stilato un semplice vademecum per chi utilizza i telefoni cellulari; cinque semplici precauzioni.
1) Usare l'auricolare e tenere il telefonino distante dal corpo (ad esempio appoggiato sul tavolo).
2) E' preferibile che il telefonino abbia una fodera schermata (in vendita ci sono anche fodere realizzate con un tessuto certificato dal Cnr) e che anche il filo dell'auricolare sia schermato.
3) Se non e' possibile osservare le "regole" 1) e 2), tenere il telefonino ad una distanza di almeno 5cm.
4)E' preferibile attivare una chiamata quando c'e' un forte segnale di campo, cioe' quando la stazione radio base e' vicina, in quanto questa condizione minimizza l'irradiazione.
5) Limitare le conversazioni, piu' tempo si passa al telefonino piu' il rischio aumenta.
